

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n° 71 ed in particolare l'art. 57 come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991, n° 15 ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n° 10;

VISTO il D. P. Reg. n. 709 del 16/02/2018 con il quale al Dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

VISTO il foglio prot. n° 9938 del 14/05/2018, acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 17/05/2018 con il n° 7994, con il quale il Comune di Campofelice di Roccella ha trasmesso la delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 08/05/2018 avente oggetto "*Preso d'atto dell'avvenuta efficacia del P.R.G. del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Campofelice di Roccella*" relativa alla richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15 della l.r. 78/76, finalizzata al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella;

VISTO l'ulteriore foglio prot. n° 23155/18, acquisito al prot. ARTA n° 20206 del 22/11/2018, con il quale il comune di Campofelice di Roccella ha riscontrato la richiesta di integrazione atti, formulata con nota prot. n° 10946 del 02/07/2018 e ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 40 del 05/10/2018 avente per oggetto "*Richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15 della l.r. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella;*

VISTA la nota prot. n° 1717 del 24/01/2019, con la quale l'U.O. S2.2 del Servizio 2/DRU di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica la proposta di parere n. 1 del 17/01/2019, formulata ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99, che di seguito di trascrive:

"...Omissis..."

Considerato che:

Da quanto si evince dalla relazione tecnica e dalla delibera di C.C. n. 40 del 05/10/2018:

- Il Comune di Campofelice di Roccella è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con delibera del Commissario ad Acta n° 29 del 18/04/2011 e divenuto efficace a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 71/1978 con presa d'atto del Consiglio Comunale, Delibera n. 30 dell' 08/05/2017;

- il progetto mira alla riqualificazione ambientale ed arredo urbano della fascia litoranea del Comune di Campofelice di Roccella delimitata ad Est dal Torrente Roccella e ad Ovest dall'area delle ex acciaierie AFEM ed intende ottenere la rinaturalizzazione

dell'area nel rispetto dei caratteri geomorfologici del sito, avendo come fine ultimo il miglioramento della qualità paesaggistica del luogo e per una migliore fruizione turistica;

- viene in parte modificata la viabilità della strada litoranea passando dall'attuale rigido rettilineo ad un andamento del tracciato, che risulterà più morbido e sinuoso, la nuova sede stradale è prevista di minore ampiezza rispetto a quella esistente ma arricchita dalla presenza di una pista ciclabile e rimane pressoché lungo l'attuale percorso per consentire l'accesso veicolare alle strutture e alle abitazioni stagionali esistenti nella fascia del lungomare;

- per effetto della diminuzione della attuale carreggiata si prevede una diminuzione del traffico vicino al mare che si intende spostarla più a monte, recuperando in alcune aree, dove è possibile, delle fasce da destinare a verde lungo il litorale utilizzando, parte delle zone attualmente asfaltate;

- la realizzazione di una pista ciclabile è prevista in accostamento alla strada ed è anche previsto un percorso pedonale che si snoda tra le aree verdi e dei passaggi di attraversamento utili a consentire gli accessi alla spiaggia, sono previste anche la realizzazione di accessi all'arenile a mezzo di passerelle in legno, altri elementi di arredo urbano saranno poi disposti lungo la passeggiata e in apposite aree di sosta;

- il progetto prevede la realizzazione delle aree a verde prospicienti sulla strada e la demolizione dei muri che attualmente separano la passeggiata dalla battigia;

- per il contenimento delle spinte del terreno il progetto ha previsto l'uso di geostuoie drenanti e la successiva piantumazione a raso con essenze tipiche dell'area mediterranea, compiendo così un'operazione di recupero dei segni geomorfologici presenti nel territorio;

- dal punto di vista geomorfologico, dalla relazione tecnica si evince che la zona costiera presenta una morfologia sub-orizzontale leggermente inclinata verso il mare, altimetricamente compresa tra le quote di 17 metri e di 3 metri s.l.m. ed è modellata dalla presenza di tre terrazzi marini che conferiscono un aspetto a gradinata all'intero territorio e l'intervento si trova su un terrazzo di piana costiera del III° ordine che si estende in tutta la fascia costiera. In considerazione delle specifiche condizioni morfologiche, sono da escludere fenomeni d'instabilità di tipo gravitativo che possono interessare il sito in oggetto o le aree ad esso strettamente adiacenti;

- dalla relazione tecnica si evince che le opere sono conformi allo strumento urbanistico vigente e in sede di approvazione del PRG è stato già effettuato lo studio del sistema della viabilità e degli spazi destinati a parcheggio, al seguito del quale è stata verificata la concreta possibilità di fruizione pubblica dell'opera in oggetto che ha già tenuto conto del previsto ridimensionamento del traffico veicolare sopra evidenziato, per quanto riguarda la fruizione della zona litoranea spostandolo a monte, con la previsione dei flussi veicolari che saranno organizzati in percorsi circolari a senso unico lungo tutto il perimetro dell'area in argomento;

- il nuovo strumento urbanistico ha già previsto di destinare a parcheggio una vasta area ad Est dell'intervento, individuata in corrispondenza delle ex acciaierie A.F.E.M., ed una parte delle aree che le lottizzazioni hanno ceduto al Comune a monte dell'area di intervento (lato ferrovia) sono state già destinate a parcheggio pubblico;

- le opere previste in progetto sono tutte compatibili con il P.R.G. vigente, ricadendo all'interno della Z.T.O. "Ambiti destinati alla diretta fruizione del mare", e non necessitano dell'avvio di procedure di esproprio, in quanto l'intervento in oggetto sarà realizzato tutto su aree di proprietà demaniale o comunale immediatamente disponibili per lo svolgimento dei lavori;

- l'area oggetto di intervento ricade nella fascia compresa entro i 150 metri dalla battigia, sottoposta a tutela ai sensi dell'Art. 142 del Dlgs 42/04, ed ove, a norma dell'art. 15, lett. a) della legge regionale n. 78/76 e pertanto l'Amministrazione comunale ha fatto istanza di deroga al fine di consentire la realizzazione di tutte le opere e gli impianti destinati alla

fruizione del mare nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazioni dei volumi già realizzati;

- ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78, come sostituito dal comma 11° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, possono essere concesse deroghe a quanto disposto dalla citata lett. a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, limitatamente alle opere connesse a servizi pubblici (lett. a);

- in virtù dell'importanza rivestita dagli interventi proposti, in termini di riqualificazione specifica delle aree interessate finalizzati alla riqualificazione del lungomare ed alla migliore fruizione turistica dell'intera zona, il progetto è da ritenersi di interesse pubblico e le opere in conformità allo strumento urbanistico vigente;

Alla luce di quanto sopra premesso, visto, e considerato

*ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78, come sostituito dal comma 11° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, lett. a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente alla richiesta formulata dal Comune di **Campofelice di Roccella** per il rilascio di concessione in deroga relativo al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano della fascia litoranea del territorio comunale delimitato ad Est dal Torrente Roccella e ad Ovest dall'area delle ex acciaierie AFEM, poiché non contrasta con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico e riveste preminente interesse pubblico **questa unità operativa del Servizio 2/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico possa concedersi la deroga richiesta con la deliberazione consiliare n° 40 del 05/10/2018** e si sottopone pertanto, ai sensi dell'art. 89 della l.r. 06/2001, alla concertazione tra questo Dipartimento con l'Assessorato ai BB.CC.AA., previo parere favorevole del Consiglio Regionale dell'Urbanistica.*

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con voto n. 126 nella seduta del 13/03/2019, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota prot. n° 5376 del 20/03/2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

... Omissis...

“Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta favorevole dell'Ufficio, che è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

favorevole alla concessione della “Deroga alla lettera A dell'art. 15 della L.R. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano del litorale compreso tra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella”, in conformità con quanto contenuto nella proposta di parere n° 1 del 17.1.2019 del Servizio 2 – U.O. S2.2 del D.R.U.”

VISTA la nota, prot. n. 8561 del 08/05/2019, integrata con nota prot. n. 10548 del 04/06/2019, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana, secondo quanto disposto dai commi 10 e 11, art. 89 della L.R. n. 6/2001;

VISTA la nota, prot. n. 60322 del 10/12/2019, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 10/12/2019 al prot. 22043, con la quale l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta di deroga;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso con il voto n. 126 del 13/03/2019 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 60322 del 10/12/2019 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della L.R. n. 6/2001;

RILEVATO che la procedura eseguita è conforme alla normativa vigente;

D E C R E T A

- ART. 1)** Ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 78 del 12/06/76, come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 03/05/2001, in accoglimento all'istanza avanzata dal comune di Campofelice di Roccella, è concessa, in conformità al voto n. 126 del 13/03/2019 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica, nonché alle indicazioni contenute nella nota dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, prot. n. 60322 del 10/12/2019, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale e arredo urbano del litorale compreso fra le ex acciaierie A.F.E.M. ed il borgo medievale di Torre Roccella;
- ART. 2)** Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:
- 1) Proposta di parere n° 1 del 17/01/2019
 - 2) Voto n° 126 del 13/03/2019 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica
 - 3) Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 05/10/2018
 - 4) Nota prot. n. 60322 del 10/12/2019 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
 - 5) Tav. 1 - Relazione tecnica
 - 6) Tav. 2 - Relazione naturalistica
 - 7) Tav. 3 - Corografia
 - 8) Tav. 4 - Stralcio P.R.G. vigente
 - 9) Tav. 5 - Planimetria generale stato di fatto
 - 10) Tav. 6 - Planimetria catastale
 - 11) Tav. 7 - Planimetria generale di progetto e particolari costruttivi
 - 12) Tav. 8 - Sistema di smaltimento acque meteoriche
- ART. 3)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio online) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.
- ART. 4)** Il comune di Campofelice di Roccella è onerato di tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto.
- ART. 5)** Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART. 6)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla GURS, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato anche sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo li 20/01/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
(Giovanni Salerno)
Firmato

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA

OGGETTO: CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA) – Deroga alla lettera A dell'art. 15 della L.R. n° 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano del litorale compreso tra le ex Acciaierie A.F.E.M. ed il Borgo medievale di Torre Roccela.

Adunanza del 13 MAR, 2019

voto n° 126

IL CONSIGLIO

Vista la nota del Servizio 2 - U.O. S2.2 del D.R.U. prot. 1717 del 24.1.2019 con la quale sono stati trasmessi per il tramite del Dirigente Generale dell'Urbanistica, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n° 1 del 17.1.2019, resa ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99;

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Udito il Relatore Arch. Donatello Messina, che ha esposto il contenuto della proposta di parere resa favorevolmente dall'Ufficio e illustrato gli elaborati che costituiscono il progetto;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta positiva dell'Ufficio che è parte integrante del presente voto; per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

favorevole alla concessione della "Deroga alla lettera A dell'art. 15 della L.R. n° 78/76, relativamente al progetto di riqualificazione ambientale ed arredo urbano del litorale compreso tra le ex Acciaierie A.F.E.M. ed il Borgo medievale di Torre Roccela", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n° 1 del 17.1.2019 del Servizio 2 - U.O. S2.2 del D.R.U..

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO